EACFRUT 2023

Rimini - 3, 4, 5 Maggio















con il patrocinio d









Intervento tecnico:

Andrea FABBRI, Area Agronomica – Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

Modera: Andrea GAVAZZOLI, Giornalista



«TUTTO SCORRE» (ERACLITO DA EFESO)













Andrea Fabbri

Rimini, 05.05.2023



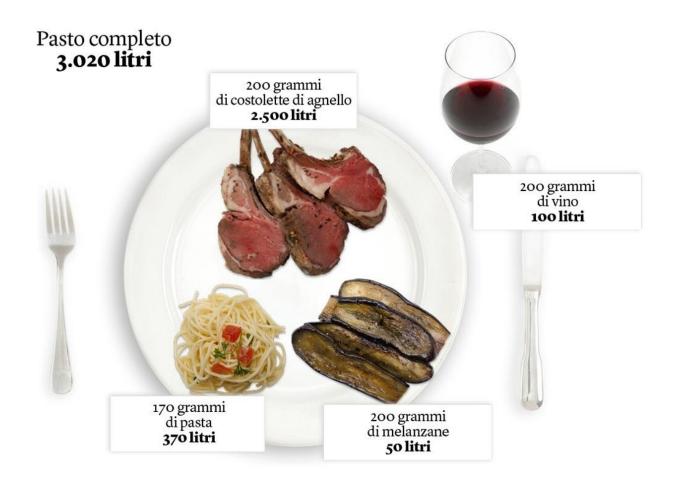








STATE MANGIANDO?















L'ACQUA NON E' UN BENE ILLIMITATO (€)

Tuttavia la gestione dell'acqua non dovrebbe essere considerata come fine a se stessa ed il relativo valore quale risultante del mero bene di scambio (Valore di Mercato o il Valore di Costo) – una soluzione a variante unica per un problema a variante unica – ma come un mezzo per diversi fini, tra cui la conservazione ambientale e lo sviluppo economico e sociale (Valore Economico Totale).











IL VALORE D'USO REALE

IL VALORE DI OPZIONE

IL VALORE DI ESISTENZA











Il valore d'uso reale è il beneficio derivante dall'utilizzo concreto che si fa della risorsa.











Il valore di opzione è determinato dai benefici derivanti dagli usi potenziali della risorsa da parte del singolo, degli altri individui o delle generazioni future.











Il valore di esistenza è il valore attribuito alla risorsa indipendentemente dall'uso.











Costo Pieno della Risorsa Idrica (Full Cost Recovery)*: direttiva UE 60/2000.

Direttiva Quadro/Agricoltura (2 ambiti):

- Usi dell'Acqua da parte del settore agricolo;
- Le Politiche Agricole.

* È un principio tariffario che prevede la «copertura integrale dei costi» di gestione (investimenti compresi) mediante la tariffa











DIRETTIVA QUADRO (UE 60/2000)

Usi dell'Acqua da parte del settore agricolo (2 ambiti):

- Uso dell'Acqua per l'irrigazione;
- Inquinamento delle acque (uso di fertilizzanti/smaltimento reflui).











IRRIGAZIONE

E' il **maggior utilizzo di acqua nei paesi mediterranei** (dal 50 al 90% della disponibilità totale).

Il settore irriguo è spesso accusato di sprechi (alti volumi ed inefficienze nelle adduzioni/trasporti) *











^{*} redistribuzione per infiltrazione nella rete idrografica artificiale e perdite di rete negli impianti tubati [dal 18/20% max nei primi impianti (piani verdi) al 2/3% negli impianti di nuova generazione]



LE POLITICHE DEL SETTORE AGRICOLO

- Le Politiche Irrigue;
- Le Politiche Agricole.











Riguarda 2 ambiti:

- Infrastrutturazione (Realizzazione delle Opere);
- Gestione (**Distribuzione** Organizzata delle Acque).











LA INFRASTRUTTURAZIONE

La **Realizzazione** delle opere Irrigue in Italia si sostanzia con risorse finanziarie (Nazionali o Comunitarie) Pubbliche:

- Piano Irriguo Nazionale;
- Piano Regionale di Sviluppo Rurale (P.S.R.);
- Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (P.S.R.N.);
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).













LA INFRASTRUTTURAZIONE

Piano Irriguo Nazionale / P.S.R.N.

Costi Pubblici: € 5.000/ettaro;

Costi **Privati**: € 258/ettaro e a idrante.*











^{*} una tantum (in due annualità senza oneri finanziari aggiuntivi)



LA INFRASTRUTTURAZIONE

Il Piano Regionale di Sviluppo Rurale (**P.S.R. 2014/2020**)

Focus Area P5A

Con la Focus area P5A la Regione intende rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura.

- 4.1.03 Invasi e Reti di Distribuzione Collettiva
- 4.3.02 Infrastrutture Irrigue













LA GESTIONE (LA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA O COLLETTIVA DELLE ACQUE)

Principio del Centro di Costo*:

- Costi Variabili (Forniture, Mano d'opera avventizia, Energia Elettrica**)
- Costi Fissi (Quote di Ammortamento/Reintegrazione)
- Costi Amministrativi (Costo Acqua, Oneri Finanziari, Spese Generali)

*Il Centro di Costo trova piena copertura (100%) dai contributi privati

** rappresentano il 70/80% delle spese di gestione













LA GESTIONE (LA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA O COLLETTIVA DELLE ACQUE)

Impianti irrigui consortili in pressione

Tariffa **Monomia** o **Binomia***

Attingimento da Canali (Nuovo Piano di Classifica)

Tariffa **Binomia****











^{*} si applica anche una tariffa trinomia per l'impianto pluvirriguo «Tarabina»

^{**} la Quota Variabile si applica in base al riparto colturale su base «AGREA»



I MIGLIORAMENTI FONDIARI

IL PATRIMONIO E LA REDDITIVITA' AZIENDALE

Un impianto di irrigazione, anche consortile, incrementa il Valore del Fondo

- Aumento del Bf*
- * Prezzo d'uso del Capitale Fondiario pari a PLV-(Q+SV+SA+ST+I+Tr)
- Aumento della Appetibilità del Bene

Si può ragionevolmente sostenere che il Valore Fondiario Post Miglioria, con gli impianti irrigui in pressione realizzati attraverso il Piano Irriguo Nazionale sia stato, ordinariamente, incrementato di almeno il 15/20% rispetto a quello Ante Miglioria.













GRAZIE PER L'ATTENZIONE



















